

31 marzo 2023 12:27

Un attimo - e la vita si rovescia. Flash da una RSA

di [Annapaola Laldi](#)

Da tre settimane precise sono confinata

in un letto. Frattura del bacino e dell'omero destro, il braccio con cui faccio tutto, mi tengono ferma, pressoché immobile.

10 marzo - zampettavo tranquilla sulle strisce per tornare a casa, quando un'auto mi ha urtato sul fianco sinistro, facendomi rovinare a terra sul lato destro.

La guidatrice non mi aveva visto.

Due dolori lancinanti al bacino e alla spalla destra mi hanno avvisato che per me la vita autonoma era finita. E che da ora in poi sarei dipesa in tutto e per tutto dagli altri.

E così è.

Scongiorato un possibile coinvolgimento della milza, punto dell'impatto, per fortuna peraltro lieve, con la fiancata sinistra dell'auto, sono ora alle prese con queste due fratture. E con la totale dipendenza dalle persone che ci accudiscono. Mi cascano gli occhiali in terra? ... devo suonare il campanello e attendere ...

perché in questo settore possiamo essere anche fino a 15 degenti, molti dei quali in riabilitazione, qualcun altro, come me, in attesa di ulteriori controlli.

15 degenti - numero notevole per le due persone in servizio a ogni turno, che peraltro svolgono il proprio lavoro con grande professionalità e commovente umanità.

E, se si trattasse solo di raccattare gli occhiali sarebbe già una cosa meravigliosa. Ma il giacere così fermi in un letto comporta molti altri annessi e connessi anche molto sgradevoli, a cui accennerò nella prossima puntata.

Intanto, addio alla mia autonomia, alle mie camminate, a tutto ciò che costituiva la mia vita fino a 21 giorni fa.

E spero tanto che sia piuttosto un arrivederci. Ma questo lo saprò fra un altro paio di settimane.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)